



Dal 20 ottobre al via la nuova stagione teatrale del Quarantana di San Miniato

Dal **20 ottobre** al via la nuova stagione **Teatrale del Quarantana** di San Miniato (via Zara 58 San Miniato, loc. Corazzano), una stagione che conferma la natura di piccolo teatro d'arte, organizzata dal **Teatrino dei Fondi**, compagnia e residenza artistica, con la direzione di **Enrico Falaschi**, con il sostegno di **Comune di San Miniato, Ministero della Cultura e Regione Toscana**.

Il Quarantana Teatro Comunale di San Miniato è uno spazio multiculturale, dedicato alla creazione degli spettacoli, all'ospitalità di artisti in residenza, alle stagioni teatrali e alla formazione e propone spettacoli di qualità, di altissimo livello nel panorama teatrale. È un teatro intimo, di dialogo e confronto, che ha fatto della sua perifericità una sua peculiarità e che accoglie e coltiva gli spettatori con un percorso di vivace riflessione e approfondimento.

È ricchissima l'offerta sanminiatese del Teatrino dei Fondi, ben **34** giornate di spettacolo e ben **3** corsi formativi teatrali per bambini e ragazzi, che, quest'anno, celebra trent'anni di attività e ha ottenuto il primo posto in Toscana e il secondo in Italia tra le Imprese di Produzione di teatro d'innovazione nell'ambito del Teatro per l'infanzia e per la gioventù del Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo del Ministero della Cultura.

Venerdì **20 ottobre** alle **ore 21.30** apre la stagione di prosa, che vanta **otto appuntamenti**, la nuova produzione del Teatrino Dei Fondi, **Batracomiomachia**, per l'interpretazione e la regia di Andrea Macaluso, le musiche di Nicola Pedroni e il sound design di Marco Mantovani. In scena con una grande prova di attore, attraverso parole e suoni, Andrea Macaluso evoca la battaglia dei topi e delle rane, un testo dell'antichità greca che rappresenta un esempio di parodia, forse la più antica di tutti in tempi.

Venerdì **10 novembre** torna sul palco del Quarantana Beatrice Visibelli con **la Mite** che dà vita a un intenso monologo che Nicola Zavagli ha tratto dal racconto di Fëdor Dostoevskij. Dando voce al carnefice, la sensibilità dell'attrice si immerge nei labirinti oscuri della sua mente, con un inedito e sconcertante rovesciamento di prospettive e di ruoli.

Venerdì **8 dicembre** alle **ore 21.30** sarà la volta di **I greci, gente seria!** Come i danzatori della compagnia Quotidiana.com, spettacolo vincitore della sedicesima edizione del Premio Tuttoteatro.com alle arti sceniche "Dante Cappelletti" 2022, ideazione, drammaturgia e messa in opera Roberto Scappin e Paola Vannoni. Danza come prova di resistenza? O forse pensiero prova di resistenza. Quando si viene sorpresi a non far nulla e ci si giustifica dicendo "stavo pensando...", non si viene forse derisi, in qualche modo silenziosamente sbeffeggiati?

Venerdì **12 gennaio** andrà in scena **LA SPARANOIA**. Atto unico senza feriti gravi purtroppo", testo scritto da Niccolò Fetta'rapa, giovane attore, autore e regista, che ha già



ottenuto prestigiosi premi (premio In-box 2021, premio della critica al Nolo Fringe Festival, Direction Under 30). Lo spettacolo si propone di dar forma al grido di una generazione. Niccolò Fettaarappa e Lorenzo Guerrieri interpretano due giovani, addomesticati, che non trovano più il piacere di delinquere: vivono a casa, perimetrati da un metro quadro e con l'ossessione dei lavaggi delicati.

Venerdì **9 febbraio**, sarà un viaggio nell'universo femminile con **RACCONTAMI DI DOMANI**, intrigante pièce scritta e diretta dall'attore, drammaturgo e regista argentino César Brie, grande artista del teatro internazionale contemporaneo. In scena Vera Della Pasqua e Rossella Guidotti, nell'intimità di una stanza da bagno, tra sali e profumi, si mettono a nudo, rivelando i propri segreti, tra un riaffiorare di ricordi e di rimpianti, ma anche di sogni e speranze per il futuro.

L' **8 marzo** la compagnia Les Moustaches, dopo il successo della scorsa stagione, torna al Quarantana con il nuovissimo lavoro **I CUORI BATTONO NELLE UOVA**, drammaturgia di Alberto Fumagalli, con Elena Ferri, Matilda Farrington, Grazia Nazzaro, regia Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli. Sul palco tre donne, ognuna di loro porta un lungo camice che ne nasconde le forme, tranne quelle delle loro pance che sono gonfie e tonde. Le tre aspettano un figlio, il loro primo figlio. Le pance delle donne si mostrano piene e levigate, ricordano tre bellissime uova, tanto forti quanto fragili.

Venerdì **22 marzo**, va in scena **NORILSK**, scritto da Enrico Falaschi e Giorgio Vierda, con Giorgio Vierda, per la regia Enrico Falaschi, un esempio di teatro civile. Partendo dalla storia dello Spartak Mosca e dalla saga dei fratelli Starostin, che fondarono la squadra più amata dagli operai russi e convinsero Stalin a organizzare una partita di calcio sulla Piazza Rossa, lo spettacolo, si intreccia con le vicende politiche del U.R.S.S. e del gulag di Norillag, nella Siberia del nord, dal quale è nata la città chiusa di Norilsk, dove l'estrazione e la lavorazione di carbone, nickel e di altri minerali ha provocato e provoca un impatto ambientale di proporzioni mondiali ancora oggi irrisolto.

Chiude la stagione, venerdì **19 aprile**, Marco Brinzi con la prima nazionale di **KOMPLOTTTO**, uno spettacolo creato proprio al Quarantana in un percorso di residenza artistica. Sul palco si discutono le prove contro la teoria del complotto, che diventano prove del complotto. Tre storie realmente accadute, portate in scena con cifra molto ironica e tagliente da Marco Brinzi, raccontano come il Complotto possa nascere in ognuno di noi, come si evolva, e soprattutto cosa possa accadere a chi lo sostenga in nome della Verità.

La stagione di prosa al Quarantana è una delle proposte del ricco ventaglio artistico del Teatrino dei Fondi, realtà che pone costantemente anche un'attenzione viva alle nuove generazioni con la stagione per le famiglie, dal 22 ottobre al 12 novembre, con 4 appuntamenti, con la rassegna per le scuole, Sognare Teatro scuole, che vede 22 repliche con una varietà di linguaggi artistici per un cartellone calibrato per i bambini dall'infanzia alla secondaria, e con i diversi percorsi formativi e di avviamento all'espressione teatrale.



*“Il Quarantana di Corazzano negli anni è diventato, a tutti gli effetti, il teatro comunale di San Miniato, grazie alla preziosa e longeva collaborazione con l’associazione culturale Teatrino dei Fondi, da sempre accanto dell’amministrazione - commentano il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** e l’assessore alla cultura **Loredano Arzilli** -. Adesso si riparte con una stagione di prosa 2023/2024 che si conferma di qualità. Una grande varietà di appuntamenti per ridere e riflettere, laboratori e Festival, ci accompagneranno alla scoperta del meraviglioso mondo del teatro, in grado di dialogare in maniera trasversale con cittadini e cittadine di qualunque età o estrazione sociale, portando messaggi e valori trasversalmente riconosciuti, dove il “pensare diverso” è una ricchezza. In questo percorso di ricerca il Teatro Quarantana ha avuto un ruolo chiave nel garantire uno spazio dove i sogni potessero diventare realtà, un piccolo contenitore di cultura che si conferma così uno spazio prezioso non solo per l’associazione Teatrino dei Fondi, che ringraziamo, ma per tutta la nostra comunità, orgogliosa di vivere a San Miniato, a tutti gli effetti una vera Città del teatro”.*